

“PESCA E AGRICOLTURA FANNO SQUADRA”: IN ABRUZZO FIRMATO PRIMO PROTOCOLLO TRA GAL

14 Luglio 2026



PESCARA – “L’Abruzzo è la prima Regione italiana a integrare le strategie di sviluppo della pesca e delle aree rurali”.

Così il vicepresidente della Giunta regionale, con delega ad Agricoltura e Pesca, Emanuele Imprudente, a margine della firma, a Pescara, nell’ambito della Mostra Mediterranea, del primo protocollo d’intesa in Italia che mette in rete un Gruppo di Azione Locale (GAL) della pesca e i GAL dello sviluppo rurale.

L’accordo è stato sottoscritto dai presidenti Riccardo Padovano (GAL Pesca Abruzzo), Pasquale Cantoro (GAL Terreverdi Teramane) e Roberto Di Vincenzo (GAL Costa dei Trabocchi).

“L’intesa, che nasce da un’idea della Regione Abruzzo, sancisce una collaborazione tra i tre GAL, con l’obiettivo di promuovere un modello condiviso di valorizzazione dei territori costieri e rurali”, viene spiegato in una nota.

“Il protocollo – viene aggiunto – punta a rafforzare la collaborazione tra i tre GAL attraverso attività di coprogettazione, programmazione congiunta, promozione coordinata e sviluppo di filiere integrate, valorizzando il sistema territoriale ‘costa-colline-entroterra’, nel quale agricoltura, pesca, acquacoltura, turismo, produzioni tipiche e patrimonio culturale rappresentano un’unica grande risorsa per lo sviluppo sostenibile della regione. È prevista, inoltre, l’istituzione di un Tavolo permanente di lavoro e di coordinamento, a regia regionale, per dare continuità alle iniziative comuni”.

Il Servizio con i due Uffici di competenza in materia di CLLD ha elaborato il modello di collaborazione tra i GAL, curato la costruzione tecnica e istituzionale e coordinato l’attuazione, sino alla sottoscrizione dell’intesa.

Nella serata della firma, su delega del vicepresidente Imprudente, il dirigente del Servizio, Francesco Di Filippo, ha illustrato il progetto ai presenti e ha presenziato alla sottoscrizione del protocollo.

“Con questo protocollo la Regione Abruzzo si conferma la prima in Italia a mettere in rete un GAL della pesca e i GAL dello sviluppo rurale, favorendo l’integrazione tra la programmazione PAC-CSR per l’agricoltura e quella FEAMPA per la pesca e l’acquacoltura – spiega Imprudente – un modello innovativo che mette a sistema le energie dei territori costieri e

dell'entroterra, dalla filiera agroalimentare al turismo, dalla valorizzazione dei prodotti tipici locali alla promozione del chilometro zero e del miglio zero”.

“Ringrazio il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica e gli Uffici competenti e in particolare il dirigente Francesco Di Filippo per il lavoro tecnico e istituzionale svolto in questi mesi, che ha reso possibile trasformare un’idea della Regione in un accordo concreto tra i GAL. È un risultato che valorizza l’intera regione e apre nuove prospettive di sviluppo per le nostre comunità costiere e rurali, capace di generare nuove opportunità di crescita economica, valorizzare le produzioni locali e promuovere le identità dei territori abruzzesi”, conclude.